

quota di competenza dell'Istituto prevista dall'art.181 del T.U. 1124/1965 (T.U. Assicurazione Infortuni). Detta addizionale è pari all'1% dei premi e contributi incassati, al netto delle restituzioni. Il D.P.R. 31 marzo 1979 ha, poi, stabilito che il 52,429% di tale addizionale sia destinato all'INAIL per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art.180 del T.U. Infortuni e per la concessione dell'assegno speciale ai superstiti dei titolari di rendita di grado non inferiore all'80%, deceduti per cause non dipendenti dall'infortunio o dalla malattia professionale.

Nel 2006, le entrate di competenza dell'INAIL per la posta in esame si attestano ad € 30.418.184.

TRASFERIMENTI ATTIVI

A fronte delle mancate entrate contributive derivanti da provvedimenti di fiscalizzazione o di agevolazione concessi, di volta in volta, a favore di settori economici o di aree territoriali svantaggiate, ovvero per fronteggiare gli effetti di calamità naturali, vengono erogati a parziale reintegro, trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni.

Si analizzano di seguito gli importi relativi a detti trasferimenti.

Trasferimenti da parte dello Stato

Nell'esercizio 2006 per i trasferimenti effettuati dallo Stato relativi a quote di oneri sociali fiscalizzati risultano accertamenti per € 533.770.096 da riferire:

- per € 361.500.000 al finanziamento del disavanzo della gestione agricoltura posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49, comma 3 legge 488/99 (finanziaria 2000);
- per complessivi € 172.270.096 sono previsti trasferimenti a vario titolo:
 - € 34.991.190, di competenza e di cassa, per contratti integrativi aziendali (benefici alle Aziende che operano nelle aree depresse sotto forma di regime contributivo ridotto) L. n. 144 del 17/05/1999;
 - € 36.151.983, di competenza e di cassa, per contratti a tempo parziale (benefici alle Aziende sotto forma di regime contributivo ridotto) L. n. 608 del 28/11/1996;
 - € 11.000, di competenza e di cassa, per i Dirigenti (benefici alle Aziende che reimpiegano dirigenti privi di occupazione sotto forma di regime contributivo ridotto) L. n. 226 del 7/08/1997;
 - € 96.865.923 per l'Autotrasporto (benefici alle imprese che esercitano attività di trasporto per conto terzi sotto forma di riduzione del premio) L. 229/1999 e L. 448/2001;
 - € 4.250.000, di competenza e di cassa, quali benefici all'attività di pesca.

A fronte dei predetti accertamenti, per effetto delle disposizioni di contenimento delle spese che impediscono al Ministero del Lavoro di erogare materialmente trasferimenti all'INAIL a causa della giacenza nel conto di Tesoreria costantemente al di sopra dei limiti fissati nei Decreti Ministeriali annuali, nel corso del 2006 sono stati incassati soltanto circa 166 milioni di euro relativi alla gestione industria, di cui circa € 71 milioni relativi alla competenza 2006 e la rimanente somma di circa € 95 milioni per riscossioni in c/residui.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO (In milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Trasferimenti da parte dello Stato	534	166	536	152	-0,37	9,21

Trasferimenti da parte delle Regioni

Le entrate per trasferimenti da parte delle Regioni comprendono la "Fiscalizzazione oneri contributivi art. 13, legge 68/1999" relativa alla fiscalizzazione degli oneri contributivi per l'assunzione di lavoratori disabili corrisposti all'Istituto da parte delle Regioni con le quali è stata stipulata apposita Convenzione.

Per l'esercizio in esame si registrano accertamenti per € 1.114.423, sia in competenza che in cassa.

ALTRE ENTRATE

Tra le altre entrate dell'unità previsionale di base sono inoltre comprese:

- i proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale e per la fornitura di servizi diversi per € 1.057.911, che vengono poi riversate alle rispettive Associazioni di categoria cui spettano per diritto;
- i soprapremi di rateazione, gli interessi per ritardato pagamento dei premi, nonché gli introiti derivanti dall'applicazione delle sanzioni civili poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dagli artt. 12, 28 e 51 del Testo Unico Infortuni. In termini di competenza a tale titolo sono state accertate entrate per € 121.707.456.

Dell'importo anzidetto di € 121.707.456, € 74.252.223 sono riferiti alle sanzioni civili, cioè agli importi versati dai datori di lavoro a seguito di inadempienze; mentre i restanti € 47.455.233 si riferiscono agli interessi dovuti dai datori di lavoro che usufruiscono della rateazione per i pagamenti dei premi assicurativi.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Altre entrate	123	123	122	122	0,82	0,82

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Tra le partite di giro appartengono a tale Unità quelle riferite a ll'Addizionale ex art. 181 T.U., ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria nonché le "Trattenute per conto dei datori di lavoro" per un importo totale di € 83.143.742 di competenza e di cassa.

TRASFERIMENTI PASSIVI

Direttamente collegato all'andamento dei premi e dei contributi è il calcolo di determinati trasferimenti passivi.

Per il contributo di pertinenza dell'ex ENAOLI calcolato, in forza di legge (D.L. 23.3.1948, n. 327), nella misura del 2% dei premi e contributi netti riscossi nell'esercizio, tenuto conto dell'andamento delle entrate per premi del settore industriale si registra un importo pari a € 161.154.034, per la competenza ed € 161.803.617 per la cassa.

Il contributo a favore dell'ex ENPI - Ente soppresso con D.P.R. 14.2.1979 - determinato nella misura del 2,50% dei premi e contributi riscossi nell'esercizio precedente, sempre al netto delle addizionali e delle eventuali restituzioni, risultano € 201.054.521, sia per la competenza che per la cassa.

Il contributo da versare agli Istituti di patronato viene invece determinato applicando al gettito dei premi e contributi di assicurazione riscossi nell'esercizio per tutte le gestioni assicurative un'aliquota percentuale fissata dalla legge del 30 marzo 2001, n° 152. Tale contributo per il 2006 è pari a € 18.255.533 per la competenza ed € 18.222.044 per la cassa.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Trasferimenti	380	381	376	380	1,06	0,26

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

Lo stanziamento relativo alla restituzione dei premi e contributi di assicurazione - a norma dell'art. 44 del Testo Unico - è risultato pari a € 123.051.637 inferiore al dato dell'esercizio precedente (€ 134.504.202 nel 2005).

Il decremento della voce in questione, trova la sua giustificazione nella natura specifica della posta di bilancio. Trattasi, infatti, di minori poste rettificative alle entrate per premi e contributi di assicurazione, dovute all'andamento degli incassi per premi.

Conseguentemente tenendo conto di tutti tali fattori si può arrivare ad una determinazione dei "premi lordi" pari a € 9.114.849.829 come si evince dal seguente prospetto:

ANALISI DEI PREMI E E CONTRIBUTI DI ASSICURAZIONE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006	VARIAZIONE % SUL 2005
Premi e contributi	8.838.653.506	8.703.016.947	-1,53%
Fiscalizzazioni di premi	536.941.056	534.884.519	-0,38%
Restituzioni ai datori di lavoro	134.504.202	123.051.637	-8,51%
Premi lordi	9.241.090.360	9.114.849.829	-1,37%

Infine, deve essere considerato per il settore in esame l'importo di € 7.805.637 di competenza relativo alle spese da rimborsare all'INPS per il servizio connesso all'esazione dei contributi assicurativi agricoli, dei contributi afferenti all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici e degli apprendisti dipendenti da aziende non artigiane. Sono altresì considerati in tale posta gli oneri derivanti dal servizio di riscossione dei crediti contributivi a mezzo ruoli esattoriali e quelli derivanti dall'attività di ricerca di informazioni sui debitori insolventi.

UPB 2 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB NELL'ULTIMO TRIENNIO

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Entrate	770.830.020	691.577.377	707.537.001
Spese	6.214.743.741	6.142.556.240	6.228.342.138

L'Unità Previsionale di Base "Prestazioni di tutela assicurativa" concerne l'erogazione, a favore dei lavoratori infortunati, delle prestazioni di carattere economico-indennitario volte al reintegro della capacità di reddito dell'infortunato o tecnopatico.

In rapporto alle diverse forme di intervento, la finalizzazione della spesa di questa area di attività comprende:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito. A tale riguardo, come è noto, si distinguono le "rendite per inabilità", le "prestazioni temporanee" e le altre prestazioni economiche;
- le prestazioni economiche previste a favore dei soggetti tra i 18 e i 65 anni che svolgono in via esclusiva attività di lavoro in ambito domestico;
- gli oneri connessi alla riassicurazione INAIL/Casse Marittime;
- altri oneri accessori alle prestazioni istituzionali.

Il complesso delle spese per le prestazioni istituzionali di tutela assicurativa, pari ad euro 5.861.992.255, incide in misura determinante sull'intero bilancio (circa il 60,37% del totale delle spese e circa il 67,35% delle entrate per premi).

Tra le voci di spesa dell'UPB assumono preminente incidenza le prestazioni economiche a carattere permanente, che registrano impegni e pagamenti pari ad € 4.997.646.826.

Detta tipologia spesa, nel 2006, si è mantenuta tendenzialmente sui livelli degli anni precedenti, sebbene sul fenomeno delle rendite di inabilità abbia influito l'emanazione (24.1.2006) di direttive - in coerenza a nuovi orientamenti giurisprudenziali - in merito ai termini entro i quali è possibile procedere alla liquidazione in capitale della rendita ai sensi dell'art.75 TU. Tali direttive hanno comportato una accelerazione del ritmo della liquidazione in capitale delle rendite giunte alla scadenza del decennio o del quindicennio revisionale (e per le quali negli anni precedenti non si fosse già tempestivamente provveduto), come previsto dal citato art. 75. Ciò ha determinato, peraltro, una flessione del numero delle rendite in gestione.

Considerato quanto appena detto, in merito all'esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si evidenzia che il numero complessivo delle rendite relativo alla gestione ordinaria dell'industria in vigore al 31 dicembre 2006 ammonta a 816.522 unità contro le 837.189 dell'anno 2005 (- 2,47%).

Per la gestione ordinaria dell'agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 2006 risulta pari a 181.726 unità contro le 192.133 dell'anno precedente (- 5,42%).

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31 dicembre 2006 è di 1.120 unità, con una riduzione del 2,44% rispetto alle 1.148 unità dell'anno 2005.

Per la gestione degli infortuni in ambito domestico si registrano n. 225 rendite in vigore al 31.12.2006.

Nel dettaglio quindi l'analisi della spesa per rendite sul piano settoriale, evidenzia un onere per la gestione industria pari a € 4.209.593.973, per l'agricoltura a

€ 770.772.863, a € 16.431.142 per i Medici radiologi, ed infine a € 848.848 per la gestione dell'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Rendite di inabilità ed ai superstiti	4.998	4.998	4.976	4.976	0,44	0,44

Passando all'altra tipologia di prestazioni di maggiore rilievo per l'Istituto, l'indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati, la voce registra una spesa di competenza e di cassa pari a € 813.735.222 con un incremento di € 65.269.476 (pari all'8,72%) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento, tuttavia, non è correlato soltanto al numero degli eventi lesivi indennizzati (cresciuto dell'1,8 per cento circa) ma è da collegare anche all'impatto straordinario determinato dall'introduzione - altamente innovativa e di notevole beneficio per la platea dei lavoratori in corso di assoluta invalidità temporanea al lavoro - della procedura di pagamento automatico degli acconti dell'indennità di temporanea, rilasciata nel mese di novembre 2006. Non si dovrebbero comunque registrare ulteriori ripercussioni per gli anni successivi.

Della spesa anzidetta € 756.926.131 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzati rilevati nel 2006 pari a 550.824 unità contro 547.917 casi del 2005 (+ 0,53%).

Le indennità di pertinenza della gestione agricoltura, pari a € 56.745.002, si riferiscono a n. 48.878 casi indennizzati rilevati nel 2006 contro i 51.082 casi del 2005 (- 4,31%).

La residua spesa di € 64.089 si riferisce agli assegni corrisposti per le indennità per inabilità temporanea e per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Indennità per inabilità temporanea	814	814	748	748	8,82	8,82

Rientra tra queste spese l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. n. 1124/1965. L'onere per l'anno 2006 per la corresponsione di detto assegno, attribuito all'INAIL per effetto dell'art. 1-decies della legge 21.10.1978, n. 641, è risultato pari a € 11.306.730 con una lieve diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio (2005 = € 11.544.793).

Le "Prestazioni del casellario centrale infortuni", pari ad € 1.769.704, sono le spese sostenute dall'Istituto per gli accessi e le ulteriori prestazioni richieste al casellario centrale infortuni, di cui si parlerà in seguito.

POSTE CORRETTIVE

A fronte delle sopra menzionate spese concernenti le prestazioni di tutela assicurativa, l'attività dell'Istituto già da qualche anno ha valorizzato il meccanismo giuridico delle

azioni di rivalsa - contabilizzate come entrate a "correzione" delle correlative spese per prestazioni - come strumento di sensibilizzazione rispetto alle problematiche della sicurezza dei luoghi di lavoro e del corrispettivo quadro di responsabilità.

L'Istituto prosegue nell'impegno rivolto alla rivalutazione e alla valorizzazione dello strumento delle azioni di rivalsa, sia sotto l'aspetto economico, attraverso l'incremento delle azioni di surroga, sia sotto l'aspetto "prevenzionale" nei confronti delle aziende non in regola con le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, per l'effetto deterrente che l'azione di rivalsa è in grado di produrre.

La posta più significativa riguarda "l'Introito dei capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa" per oltre € 305 milioni sia per la competenza sia per la cassa di poco inferiore al dato consuntivo dell'esercizio precedente. Infatti, è ragionevole ipotizzare che nel corso dell'ultimo periodo si stia recuperando raggiunto, a livello nazionale, il livello fisiologico.

Sempre tra le poste correttive, il recupero di spese generali di amministrazione, pari ad € 77.127.938, è da riferire ai costi delle gestioni per conto dello Stato, delle Amministrazioni regionali e di altri Enti, per quei casi in cui, come è noto, non vige l'ordinario sistema assicurativo con il connesso onere anticipato del pagamento dei premi.

L'entrata per "Recuperi e rimborsi per spese per prestazioni istituzionali" è pari ad € 83.550.455 di competenza.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Poste correttive	466	496	450	406	3,56	22,17

TRASFERIMENTI

Strettamente correlate alle prestazioni di questa Area di attività sono i trasferimenti al bilancio dello Stato, in particolare i seguenti:

- la contribuzione da versare al Fondo Sanitario Nazionale, istituito con legge 23.12.1978, n. 833, calcolato in € 121.499.990;
- il contributo per il finanziamento delle attività assistenziali che è da porre in relazione alle disposizioni del D.P.R. 18.4.1979, in base al quale funzioni amministrative di carattere assistenziale svolte dall'INAIL sono state trasferite alle Regioni, ai Comuni e alle Comunità montane. In sostituzione dell'effettiva erogazione delle spese attinenti alle funzioni trasferite, l'INAIL è tenuto, ai sensi dell'art. 6 del citato decreto, al versamento di un contributo che, per il 2006, è risultato pari ad € 2.508.431, effettuato all'apposito capitolo delle entrate del Ministero del Tesoro.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Trasferimenti	126	125	122	122	3,28	2,46

PARTITE DI GIRO

Tra le voci contabilizzate tra le partite di giro di questa UPB, particolare rilevanza assume, innanzitutto, quella relativa alla "gestione per conto", secondo le cui modalità è demandata all'Istituto l'assicurazione contro gli infortuni per i dipendenti delle Amministrazioni statali, ai sensi degli artt. 127 e 128 del T.U.

Nel corso del 2006, quindi, si sono registrate spese, rispettivamente, per "Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato" e per "Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato" pari ad € 116.075.164 ed € 34.487.457.

Per le "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" la spesa è stata di € 299.014.

Per le "Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri", la spesa è risultata di € 27.691.466 in considerazione sia del numero dei casi indennizzati, sia delle oscillazioni dei cambi in valute estere rispetto all'euro.

CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI

In attuazione dell'art. 19, comma 3, lettera f) del Decreto Legislativo 38/2000, Capo IV, relativo alle "Disposizioni in materia di riordinamento dei compiti e della gestione del Casellario Centrale Infortuni", è stato redatto il "Conto Consuntivo 2006".

La particolare natura giuridica del C.C.I. determina l'impossibilità di redigere una situazione patrimoniale in termini di attività e passività per una struttura che si avvale di risorse ed organizzazione poste a disposizione dall'INAIL (art. 15 D. L.vo n. 38/2000).

Lo stesso "conto economico" non può presentare risultati differenziali che giustifichino un avanzo o disavanzo economico, atteso che le spese per il funzionamento del C.C.I. sono anticipate dall'INAIL e, successivamente ripartite fra gli utenti (art. 21 D. L.vo 38/2000).

In definitiva il conto economico presenta e presenterà un pareggio in quanto, con simile strumento, da una parte si renderanno i costi dei servizi resi, dall'altra gli stessi in loro importo globale saranno ripartiti tra gli utenti.

Le linee fondamentali del programma sviluppato nel corso del 2006 possono così essere sintetizzate:

1. studio di fattibilità di protocolli di intesa con le Istituzioni competenti per una più puntuale presa in carico dei dati statistici relativi agli incidenti stradali;
2. rivisitazione della Banca Dati RC Auto propedeutica ad un governo dei fenomeni gestiti dal Casellario, più rispondenti alle esigenze delle utenze esterne;
3. realizzazione di analisi interpretative dei fatti statistici monitorati dal Casellario e diffusione dei medesimi;
4. funzione antifrode: è uno degli aspetti qualificanti della attività istituzionale del Casellario. La banca dati ha come scopo l'alimentazione da parte degli utenti, finalizzata alla ricerca dei precedenti in funzione antifrode. Tale attività nel corso del 2006 ha avuto un notevole incremento nel numero di accessi pari al 32,5% rispetto all'anno precedente. Tale dato di per sé assai incoraggiante assume ulteriore valenza se si consideri che dal questionario servizi predisposto emerge che per oltre il 59% delle risposte i risultati ottenuti nella consultazione della banca dati CCI sono buoni
5. valutazione del sistema sanzionatorio finalizzata ad una ottimizzazione dei rapporti con l'utenza;
6. rapporti con l'utenza che hanno ricevuto nel corso dell'esercizio 2006 un ulteriore consolidamento come risulta dal numero di accessi da parte della utenza istituzionale nelle diverse modalità on line e off line sia come consultazione da parte della utenza con finalità antifrode. In parallelo si è operato per una migliore visibilità della struttura. Sotto questo profilo si segnala come in particolare è stato dato impulso ad una ampia rivisitazione del sito web. Alla sua originaria funzione di servizio è stato via via orientato anche verso la trattazione di tematiche di interesse degli utenti. Il sito è stato ripensato con una nuova veste grafica, dispone di una sezione news aggiornata quotidianamente. In particolare il sito web del Casellario ha in media oltre 12.600 accessi/mese e circa 450 al giorno; sono state, inoltre, avviate iniziative di customer

satisfaction finalizzate alla conoscenza delle esigenze della utenza attraverso la predisposizione di un questionario immesso in rete nel mese di giugno del 2006.

Nel “conto economico”, di seguito allegato, vengono elencati gli oneri sostenuti dall'Istituto per il funzionamento del C.C.I.; tali oneri sono in parte rilevati direttamente ed in parte determinati extra contabilmente mediante ripartizione dei costi comuni.

Le voci esplicitate nel documento contabile, evidenziano la gestione del Servizio con riferimento ai valori ripartiti nelle tre unità di spesa:

- spese per il personale;
- spese generali di amministrazione;
- poste di natura non finanziaria.

SPESE PER IL PERSONALE

Tali oneri comprendono gli emolumenti ed indennità aggiuntive. I compensi per lavoro straordinario, gli oneri riflessi e previdenziali, nonché gli oneri relativi all'accantonamento al fondo di liquidazione del personale dipendente.

SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E ALTRE POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA

La contrazione di spese più rilevante ricade nell'abito delle spese generali di amministrazione.

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano i principali criteri rappresentati:

- **FITTO FIGURATIVO:** è stato calcolato applicando al valore di mercato degli immobili l'aliquota equivalente al tasso medio di rendimento degli immobili adibiti ad ufficio e valido per tutto il territorio nazionale; tale tasso è stato rilevato da pubblicazioni specializzate in materia.
- **SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE:** l'importo della spesa relativa è stato calcolato in base al numero approssimativo della corrispondenza riferita al C.C.I. (numero di raccomandate e posta ordinaria).
- **SPESE TELEFONICHE:** l'importo è stato determinato estrapolando dal traffico effettuato da tutti gli utenti sul centralino 06 5487, quello relativo alle utenze del C.C.I..
- **SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI:** l'importo si riferisce al costo relativo all'acquisizione di servizi per la manutenzione evolutiva, correttiva, adeguativa e migliorativa del patrimonio applicativo informatico del Casellario.
E' altresì compresa la quota del servizio di outsourcing dell'INAIL calcolata in riferimento alle postazioni di lavoro ed ai punti rete utilizzati dal C.C.I..
- **AMMORTAMENTO BENI MOBILI E STRUMENTI INFORMATICI:** In tale categoria confluiscono le quote annuali di ammortamento a carico dell'esercizio.
- **ALTRE SPESE:** l'importo è relativo alle spese necessarie al normale funzionamento del C.C.I. e, qualora i servizi siano condivisi con altre Strutture, è stato determinato secondo la superficie.